



DOTTORATO DI RICERCA IN "SOCIETÀ' IN MUTAMENTO: POLITICHE, DIRITTI E SICUREZZA"	
Coordinatore	Prof. Alessandro Sterpa
Sede	Dipartimento di Economia, Ingegneria, Società e Impresa
Durata del corso	3 anni
Obiettivi formativi del corso	<p>Il percorso formativo offerto del dottorato «Società in mutamento: Politiche, Diritti e Sicurezza», ha come obiettivo principale lo studio e la ricerca interdisciplinare, multidisciplinare e transdisciplinare - nelle aree socio-politiche, giuridiche, istituzionali e linguistiche - che possano contribuire alla formazione di professionisti in grado di leggere la complessità dei processi di mutamento sociale che stanno interessando le società del XXI secolo. Lo shock sistemico determinato, in termini di politiche, diritti e insicurezza sociale, dalla diffusione della pandemia, va infatti letto all'interno di una prospettiva di analisi più ampia, che sappia ricondurre l'accentuarsi della percezione del rischio e delle incertezze a traiettorie di lungo periodo che già alla metà del secolo scorso si andavano delineando come effetto dell'accelerazione del mutamento sociale e della relativa imprevedibilità, nel breve, di nuove fisionomie di contesti sociali e di condizioni individuali. Questa rottura, nella tarda modernità, degli equilibri sociali faticosamente costruiti nella prima parte del Novecento ha aperto crisi sistemiche che, nella dimensione macro-sociale, hanno interessato le istituzioni, le organizzazioni e le strutture intermedie della società ma ha anche investito gli spazi quotidiani del meso e del micro-sociale, costringendo i singoli individui a una costante e dispendiosa attività di ridefinizione di sé e del proprio ruolo nelle interazioni sociali.</p>
Posizioni a concorso	<p>n. 2 posizioni con contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca inerenti alla linea di ricerca "Il processo di digitalizzazione della certificazione fiscale nel cambiamento del rapporto tra Amministrazione finanziaria e contribuenti. Analisi dell'impatto della trasmissione telematica dei corrispettivi sul tasso di adempimento spontaneo".</p> <p>Il campo di ricerca individuato è in relazione al più ampio tema della adozione delle tecnologie digitali volte a migliorare le performance delle amministrazioni pubbliche e la qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese.</p> <p>Il progetto di ricerca proposto da ciascun candidato deve prevedere l'approfondimento di un tema e/o un aspetto del predetto ambito tematico.</p>
Programma del corso	<p>Il corso prevede attività formative, in presenza e a distanza, con lezioni, convegni, gruppi di lavoro e laboratori con accademici, ricercatori ed esperti nei settori oggetto delle attività di ricerca.</p> <p>In particolare, il dottorato, anche alla luce del progetto in questione, prevede lo studio dell'impatto dell'impiego delle nuove tecnologie e della gestione ed elaborazione dei dati (incluse banche dati, algoritmi e modelli di implementazione e trasmissione) sulla struttura amministrativa della PA.</p> <p>Come noto, infatti, lo studente del dottorato dovrà unire conoscenze tecniche e giuridiche sia nazionali che europee e presiedere alle tematiche connesse alla applicazione concreta delle stesse anche con riguardo alle forme decisionali della PA. Occorre, infatti, che il dottorando/la dottoranda sia in grado di declinare le forme della decisione amministrativa alle informazioni assunte con mezzi</p>



	<p>tecnologici. Particolare attenzione sarà dedicata al tema della discrezionalità amministrativa e delle forme degli atti amministrativi, inclusi gli strumenti di pubblicità, privacy e tutela di diritti soggettivi e interessi legittimi.</p> <p>La durata della formazione a carico dell'Ateneo è pari agli impegni delle attività previste dal programma di dottorato nel corso dei tre anni di durata del corso come da normativa vigente in materia di dottorati di ricerca.</p> <p>La durata di formazione a carico dell'Agenzia delle Entrate sarà pari a sei mesi complessivi nel corso dei tre anni di dottorato</p>
Modalità di valutazione dei candidati (Punteggio massimo: 80/80)	<p>I candidati sono valutati per titoli ed esame (prova orale).</p> <p>Il massimo punteggio attribuibile è 80/80.</p>
Valutazione dei titoli (Punteggio massimo: 15/80)	<p>In base al Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca (Art. 14), i titoli valutabili sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">• Tesi di laurea accompagnata da un abstract in lingua inglese;• Carriera universitaria (esami di profitto sostenuti e voto di laurea);• Pubblicazioni;• Partecipazione a progetti di ricerca;• Esperienze professionali e altri titoli in possesso del candidato presenti nel <i>curriculum vitae et studiorum</i>, comprese eventuali lettere di presentazione di professori universitari;• Progetto di ricerca proposto. <p>Ai titoli viene attribuito un punteggio massimo di 15/80.</p> <p><u>I 15 punti sono così distribuiti:</u></p> <p><u>Fino ad un massimo di 7:</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Tesi di laurea accompagnata da un abstract in lingua inglese;▪ Carriera universitaria (esami di profitto sostenuti e voto di laurea);▪ Pubblicazioni;▪ Partecipazione a progetti di ricerca;▪ Esperienze professionali e altri titoli in possesso del candidato presenti nel <i>curriculum vitae et studiorum</i>, comprese eventuali lettere di presentazione di professori universitari; <p><u>Fino ad un massimo di 8:</u></p> <ul style="list-style-type: none">▪ Progetto di ricerca proposto. <p><u>Per accedere alla prova orale è necessario un punteggio minimo di 7/15</u></p> <p>Prima dello svolgimento della prova orale, i punteggi attribuiti ai candidati saranno pubblicati nella pagina web dei dottorati di ricerca.</p>
Valutazione della prova orale (Punteggio massimo: 65/80)	<p>La prova orale sarà volta ad accertare la preparazione e le attitudini alla ricerca scientifica dei candidati ed includerà l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.</p> <p>Il punteggio minimo è 40/80 e il massimo 65/80.</p>
Materie sui cui verte la prova orale	<p>La prova orale verterà principalmente sulla discussione del progetto di ricerca proposto da ciascun candidato, allegato alla domanda di ammissione al concorso.</p> <p>Tale progetto, descritto al massimo in n. 5 pagine, potrà essere redatto in italiano o in inglese.</p> <p>La conoscenza della lingua inglese verrà accertata tramite la verifica della comprensione e la traduzione di alcuni paragrafi di un testo accademico o articolo scientifico.</p>



	Dopo la prova, i punteggi saranno pubblicati nella pagina web dei dottorati di ricerca.
Calendario e luogo della prova orale	Considerate le esigenze poste dal Dipartimento della Funzione Pubblica circa l'avvio delle attività, la valutazione dei titoli sarà effettuata il 29 novembre 2024, ore 8:00. Il colloquio si svolgerà il 29 novembre 2024, con inizio alle ore 10:30, presso il complesso di S. Maria in Gradi n. 4 – Viterbo.
Recapiti per informazioni	Prof. Alessandro Sterpa E-mail sterpa@unitus.it Prof. Manuel Anselmi E-mail manuel.anselmi@unibg.it